

Giuseppe Abbatiello
Sašo Lazarov
Consiglieri Comunali
6600 Locarno

Lodevole Municipio
Piazza Grande 18
6601 Locarno

Locarno, 16 maggio 2025

**Zona 30 su via della Morettina - richiesta di valutazione per adeguamento del perimetro in
prossimità del centro di pronto intervento**

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco, signore e signori Municipali,
avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di consiglieri comunali
inoltriamo la seguente interrogazione:

Intervengo su questo tema non solo come Consigliere Comunale, ma anche in qualità di ex pompieri
della Città di Locarno ed ex milite dell'ambulanza di Ascona, esperienze che mi hanno reso
particolarmente sensibile alle difficoltà, ai vincoli e alle responsabilità quotidiane del personale di
pronto intervento.

La recente istituzione della Zona 30 su via della Morettina, a partire dall'ingresso dell'autosilo, solleva
infatti interrogativi importanti: proprio su questo tratto ha sede il centro di pronto intervento
cittadino, da cui accedono e partono i veicoli della polizia comunale, dei pompieri civili e del servizio
del SALVA.

Se da un lato l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale è del tutto condivisibile e votato dal
Consiglio Comunale, dall'altro l'inclusione diretta dell'unico accesso al centro di emergenza in questa
misura appare discutibile, poiché costringe i conducenti dei veicoli prioritari a muoversi all'interno
di un contesto normativo che può generare ambiguità e conflitti di responsabilità.

In particolare, i pompieri di picchetto arrivano al deposito come civili dai luoghi più disparati con i
loro veicoli privati per ritrovarsi e prepararsi a procedere tempestivamente per gli interventi. In
questo frangente, utilizzando dei veicoli privati, sono obbligati a rispettare integralmente ogni limite
di velocità imposto dalla legge, inclusi quelli introdotti dalla nuova Zona 30. Questo rallentamento
può compromettere la prontezza nella costituzione della squadra e quindi la rapidità dell'intervento.

Pur esistendo margini di manovra per i mezzi in urgenza dotati di sirene e lampeggianti, non sembra
chiaro fino a che punto gli autisti possano legalmente superare il limite senza esporsi a conseguenze
personali anche in caso di collisioni o altro. In caso di dubbi, molti operatori tendono per prudenza
a rispettare i limiti, anche a scapito della tempestività dell'intervento. Non è raro osservare veicoli in
emergenza procedere a 30 km/h, pur dovendo raggiungere al più presto una persona in difficoltà,
sofferente o addirittura in pericolo.

A nostro avviso, gli impegni e i rischi assunti ogni giorno da chi opera nei servizi di pronto intervento non dovrebbero essere ulteriormente aggravati da ostacoli evitabili, tanto più se legati a scelte che potrebbero essere riviste con un approccio equilibrato. Proporzionalità e buon senso dovrebbero guidare le politiche di sicurezza stradale, soprattutto in punti così strategici.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Municipio:

- È stata effettuata una valutazione specifica sull'impatto della Zona 30 sui tempi e le condizioni operative dei servizi d'urgenza presenti in via della Morettina?
- I responsabili dei servizi coinvolti (polizia, pompieri, autolettiga) sono stati formalmente consultati nella fase di progettazione?
- Esistono direttive chiare e ufficiali e formalizzate che indichino in che misura i conducenti di veicoli prioritari possono superare il limite di 30 km/h durante un intervento con dispositivi di allarme attivi? E valgono anche per il personale di picchetto con le auto private che giunge al CPI?
- Il Municipio ritiene compatibile la presenza di una Zona 30 con l'uscita diretta di veicoli di emergenza? Se sì, su quali basi?
- Non ritiene più opportuno spostare l'inizio della Zona 30 subito dopo il centro di pronto intervento, in modo da garantire condizioni di partenza più adeguate per i mezzi in emergenza, salvaguardando comunque la sicurezza della restante area?
- Vi risultano sentenze legali o altro, verso conducenti di veicoli prioritari o di picchetto con auto private che transitano nelle Zone 30 in urgenza?

Ringraziando per l'attenzione e confidando in una riflessione e in una risposta attenta e responsabile, porgiamo distinti saluti.

Giuseppe Abbatiello e Sašo Lazarov

Barbara Angelini Piva

Yvonne Ballestra Cotti

Mauro Belgeri

Simone Beltrame

Mattia Scaffetta

Giorgio Toprak